BORGO MEDIEVALE

Due famiglie sotto sfratto per il restyling del polo museale

Da decine di anni lavorano, e abitano, all'interno del Borgo Medievale. Dal polo museale nel Valentino, però, a breve saranno sfrattati. Parliamo di due famiglie, i Corradin e i Cerrato: si tratta dei titolari - rispettivamente - della bottega del ferro e della stamperia, le uniche due botteghe del Borgo, nonché affittuari degli alloggi al primo piano della struttura museale stessa, le loro abitazioni. Il Comune, proprietario del Borgo, lo ha fatto sapere loro nelle scorse settimane: il 31 dicembre dovranno lasciare il Valentino. Il che vuol dire che, tra dieci mesi, le due famiglie perderanno casa e lavoro. Il motivo: a inizio 2024 nel Borgo scatterà un'imponente ristrutturazione, grazie ai fondi - 6 milioni - in arrivo col Pnrr. Un lavoro che durerà due anni, fino al 2026: «Si tratta di cantieri impattanti, che renderanno necessario lo sgombero dell'area» conferma Michela Favaro, vicesindaca con delega al Patrimonio.

Da oltre 40 anni i Corradin sono titolari della bottega del ferro. Da quasi 80 i Cerrato gestiscono la stamperia. Entrambe sono nel Borgo in regime di proroga, essendo i loro contratti d'affitto scaduti nel 2019. Interpellate, le due famiglie hanno preferito non commentare. Ma da entrambe, nei giorni scorsi, è filtrata una forte preoccupazione. Timori di cui, nei giorni scorsi, si è fatto portavoce in Consiglio comunale Giovanni Crosetto (FdI), seguito in Circoscrizione 8 da Claudia Amadeo e Matteo Tabasso (Torino Bellissima), che sul tema hanno chiesto chiarimenti alla Città. «Nelle prossime settimane incontreremo le due famiglie - assicura Favaro - E nei limiti del possibile cercheremo di venire incontro alle loro esigenze». PF. CAR. —

Peso: 10%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
488-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring